

## **RaiLab - Sistema intermediale per l'apprendimento a distanza**

*A cura di Pietro Grignani e Piero De Gennaro*

RAILAB è la risposta di RAI Educational all'esigenza di una formazione a distanza efficace, complementare - non sostitutiva - a quella impartita nell'aula, con un uso innovativo e fortemente integrato di vari media: televisione, Internet, videocassette, CD - ROM, DVD, dispense. I programmi di formazione a distanza sono elaborati dalla redazione di RAI Educational in sinergia con il committente e affidati ai massimi esperti italiani e internazionali delle diverse discipline.

La parte televisiva della produzione di Rai Lab è diffusa su Rai Edu Lab, il canale satellitare di RAI Educational orientato alla formazione, all'aggiornamento professionale, all'alfabetizzazione informatica, all'integrazione sociale dei disabili, all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in particolare nel settore delle nuove tecnologie.

### **Il bacino d'utenza**

RAI Lab è un canale televisivo in chiaro rivolto a chi:

- sente l'esigenza di mettersi al passo con i tempi seguendo un corso di formazione professionale;
- intende dare un'impronta personale ai contenuti della propria professionalità;
- vuole mettersi al passo con la scuola di domani, se è un insegnante;
- si propone di aggiornare le proprie competenze e conoscenze;
- vuole uscire dal tunnel della disoccupazione;
- desidera conoscere l'informatica e i nuovi media;
- vuole apprendere l'italiano, se è immigrato;
- vuole apprendere una lingua straniera, se è italiano;
- ha bisogno d'informazioni e formazione per l'inserimento professionale.

### **L'apprendimento in un laboratorio intermediale**

La linea editoriale di RAI Educational è incentrata sull'integrazione dei differenti mezzi di comunicazione per un approfondimento progressivo e naturale dei contenuti.

In particolare, i corsi che RAI Educational appronta per RAILAB si differenziano da quelli dell'offerta esistente:

I) sono compiutamente intermediali, e non monomediali; II) l'apprendimento è graduato secondo le effettive esigenze del corsista che può contare su un metodo tecnicamente all'avanguardia, flessibile e naturale, per la presenza costante del "fattore umano" nel processo di formazione.

L'integrazione tra formazione a distanza (Tv e Internet), apprendimento in aula e sussidi didattici off line (videocassette, CD-ROM, DVD, dispense ecc.) moltiplica l'efficacia dei risultati e consente una diffusione di saperi e conoscenze che nessun medium, da solo, potrebbe garantire.

RAILAB si presenta, pertanto, come un progetto modulare e "intermediale" così articolato:

- Un canale televisivo tematico in chiaro per la formazione a distanza. Le emissioni di questo canale sono indirizzate, principalmente, ai settemila Centri Pubblici d'Ascolto attrezzati con antenna parabolica e decoder digitale, dislocati uniformemente sul territorio italiano.
- Programmi per la TV generalista (Raiuno, Raidue e Raitre), del genere edutainment, per l'orientamento professionale e l'informazione sul mondo del lavoro: rubriche quotidiane e settimanali dedicate all'alfabetizzazione informatica, ai nuovi media e alle professioni.
- Un portale Internet integrato con il canale televisivo e i programmi della Tv generalista, per favorire la componente interattiva della formazione a distanza, per la certificazione e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.
- Prodotti di formazione off line: videocassette, CD-ROM, DVD, libri e dispense per l'approfondimento delle lezioni diffuse on line dalla Tv e da Internet, per la ripetizione individuale degli argomenti affrontati nel corso, per esercitazioni ecc. Questi prodotti costituiscono il manuale multimediale di sussidio al corso.

RAILAB è dunque un "laboratorio per l'apprendimento": cioè un sistema tecnologicamente all'avanguardia per la formazione dei cittadini - e dei giovani in particolare - in vista del loro inserimento nel mondo del lavoro, ma anche una fucina d'idee che intende contribuire alla trasformazione e al miglioramento del paese.

### **Una risposta alle esigenze reali del paese per un welfare delle opportunità**

Il mercato del lavoro nel nostro paese è in rapida evoluzione: nascono nuovi paradigmi organizzativi e produttivi, senza che i precedenti siano del tutto abbandonati. Segue di qui una stratificazione di modelli molto diversi. Così, da una parte, il lavoro subordinato tende ad articolarsi in occupazione standard (a tempo indeterminato), occupazione atipica (part-time, a termine, o con contratto di formazione lavoro) e occupazione flessibile (a consulenza piena o in regime di parasubordinazione); parallelamente si registra un'ulteriore crescita del lavoro autonomo (in Italia, significativamente, costituisce il 24,5% del lavoro totale).

Si assiste inoltre, anche nel nostro paese, a un'evoluzione del concetto di "welfare", per cui lo stato sociale non si limita a risarcire le disuguaglianze, ma promuove le opportunità di crescita culturale e sociale. Formazione professionale, educazione permanente e alfabetizzazione informatica svolgono un ruolo fondamentale per il conseguimento di quest'obiettivo.

Questo è il quadro cui fa riferimento il progetto RAILAB, promosso da RAI Educational per mettere al servizio del mondo del lavoro la sua conoscenza dei media, la sua capacità di progettazione, a sua esperienza editoriale - quella di un'"officina" dove svariate competenze sono organizzate secondo una struttura reticolare a maglie flessibili - e la rete dei suoi collaboratori esterni.

### **Una rete nazionale di 7.000 Centri Pubblici d'Ascolto**

Per la diffusione dei suoi programmi d'informazione, aggiornamento e educazione permanente, RAI Educational ha installato dal 1999 - d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) - cinquemila antenne paraboliche e decoder digitali in altrettante scuole, scelte in modo da coprire tutti i piccoli centri e tutti i quartieri delle città italiane. Tali scuole diventano così Centri Pubblici d'Ascolto (CPA) a disposizione non soltanto degli insegnanti e degli studenti, ma anche dei cittadini sprovvisti di Tv digitale e computer. Tali centri si ricollegano idealmente alle esperienze educative e di servizio pubblico promosse dalla RAI negli anni '60 con le trasmissioni "Non è mai troppo tardi",

Tenendo conto degli istituti che si sono dotati autonomamente delle necessarie attrezzature, oggi in Italia sono settemila le scuole attrezzate di parabola, laboratorio informatico e connessione con Internet: fra queste, oltre 500 sono qualificate come Centri Territoriali per l'educazione Permanente degli adulti (СТР).

Entrando nel portale Internet di RAI Educational ([www.educational.rai.it](http://www.educational.rai.it)) è possibile consultare l'elenco e l'ubicazione dei Centri Pubblici d'Ascolto, suddivisi per Regioni, e avere altre informazioni pertinenti.

### **Un sito Internet per l'approfondimento dei contenuti e l'interazione con i docenti**

Parte integrante del sistema di apprendimento a distanza di RAILAB è il sito Internet, visitabile entrando nel portale di RAI Educational ([www.educational.rai.it](http://www.educational.rai.it)). Di qui si accede ai siti relativi ai vari corsi di formazione trasmessi via satellite.

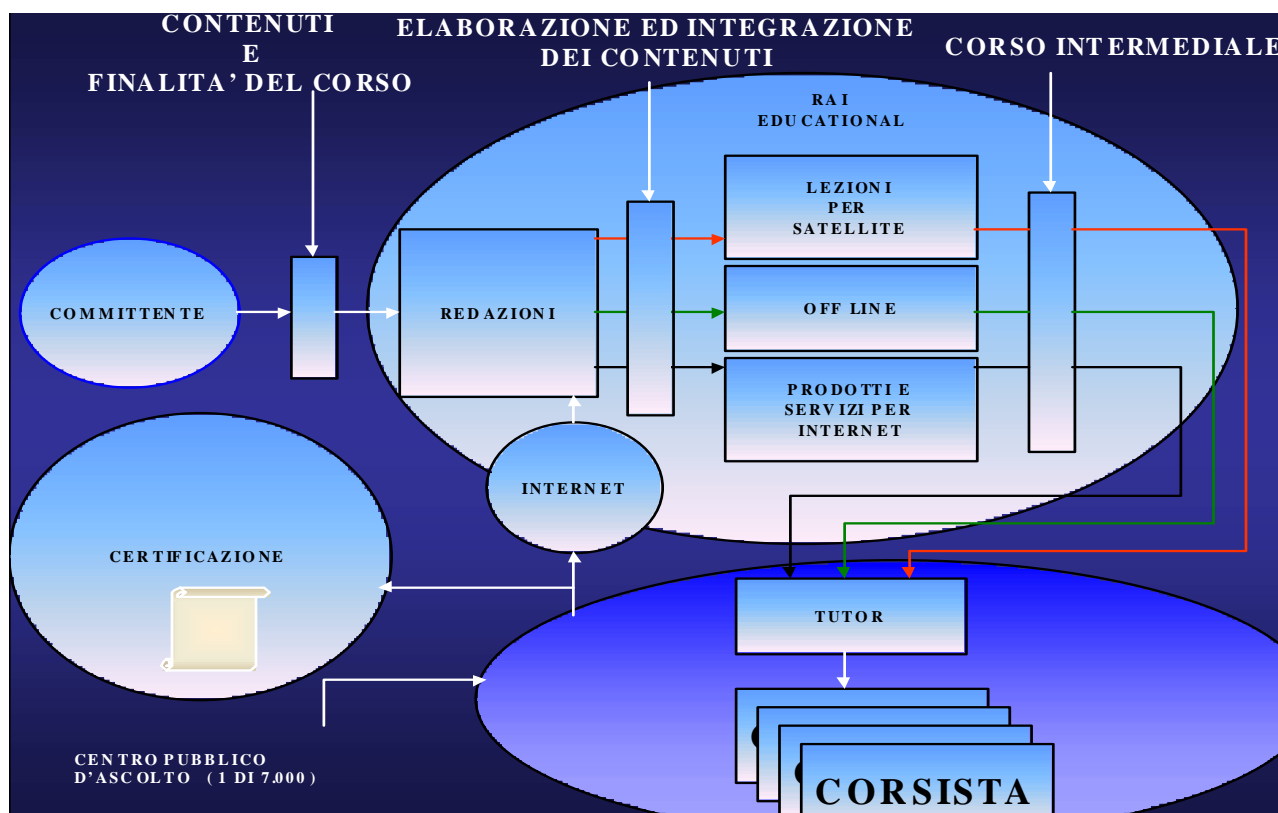
I siti Internet dei corsi di formazione presentano una struttura integrata con quella dei corsi televisivi (che garantiscono una qualità video che nessun altro mezzo può offrire) e hanno le seguenti funzioni:

- distribuzione dei testi delle dispense (che il tutor preleva dalla rete per gli studenti dei Centri Pubblici d'Ascolto);
- interazione tra i corsisti, da una parte, e i docenti e gli esperti presenti nello studio televisivo, dall'altra;
- gestione delle esercitazioni;
- ripasso in videostreaming delle lezioni televisive;
- interazione fra i tutor nei Centri Pubblici d'Ascolto, i docenti ed esperti nello studio televisivo, e le redazioni di RAI Educational;
- forum di discussione;
- supporto delle attività di certificazione;
- formazione degli stessi tutor e loro aggiornamento da parte dei docenti del corso;
- certificazione.

Per consentire l'approfondimento dei contenuti, i siti dei corsi di formazione di RAILAB rinviano ad altri siti presenti sulla rete che trattano i medesimi argomenti.

È allo studio una piattaforma digitale che consenta l'incrocio di domanda e offerta di lavoro, un servizio strettamente collegato ai temi che sono oggetto dei corsi di formazione a distanza.

Una soluzione efficace: formazione a distanza e apprendimento in aula



Nello schema è presentato il sistema di apprendimento a distanza di RAI LAB: questo modello di formazione si caratterizza per il fatto di non essere alternativo ai corsi "in presenza" tenuti dagli insegnanti in aula, ma complementare,

A ogni lezione televisiva - generalmente, della durata di un'ora - fa seguito, nei Centri Pubblici d'Ascolto (CPA), la lezione tenuta da un tutor (cioè, un "professore di sostegno"). Il tutor gestisce il materiale didattico supplementare (videocassette, Cd-ROM, dispense ed esercizi prelevabili da Internet) e - soprattutto - svolge una funzione di supporto e complemento dell'apprendimento, aiutando i corsisti a superare le eventuali difficoltà e a mantenere il passo con il ritmo delle lezioni. Nei Centri Pubblici d'Ascolto il rapporto tutor/corsisti è normalmente 1: 15.

Il nucleo del corso di formazione è costituito dalle lezioni televisive, organizzate in base a un "format" ricco e articolato: le tecniche espressive sono - spesso - quelle dei programmi televisivi di grande ascolto. Un conduttore noto ai telespettatori presenta il docente, il tema della lezione, gli esperti, i sussidi didattici audiovisivi e i documenti realizzati ad hoc per illustrare, con il linguaggio delle immagini, i temi della lezione.

Il docente è scelto da RAI Educational fra gli esperti più autorevoli. Alle riprese nello studio televisivo spesso partecipa un gruppo di corsisti, sempre diverso, in rappresentanza degli studenti che seguono le lezioni nei Centri Pubblici d'Ascolto. Alcuni di questi centri sono collegati in videoconferenza con lo studio, per consentire ai corsisti d'intervenire in diretta con i loro suggerimenti e richieste di chiarimenti sugli argomenti trattati,

Un aspetto molto interessante del sistema educativo di RAILAB è l'uso di Internet, che svolge insieme una funzione di trasporto d'informazione - da RAILAB ai corsisti - e di regolazione: il tutor, infatti, interagisce con le redazioni di RAI Educational fornendo un insieme di riscontri di grandissimo valore per migliorare l'efficacia dell'apprendimento. Perciò il blocco che nello schema rappresenta Internet si trova inserito all'interno di un anello ("loop") di retroazione ("feedback").

RAI Educational propone al committente corsi da elaborare insieme o anche "chiavi in mano",

Al termine dei corsi, i Centri Pubblici d'Ascolto rilasciano un attestato di frequenza, Per alcuni corsi è prevista la certificazione delle conoscenze acquisite, formulata (anche on-line) da un ente ufficialmente abilitato.

### **Programma di accesso al progetto "Carta di Credito Formativo" Regione Campania**

*Progetto a cura di Pietro Grignani e Pietro De Gennaro*

Al fine di una collaborazione del sistema di formazione RAI EDU Lab alla "fase di accesso" del progetto Carta di Credito Formativo, riassumiamo di seguito gli strumenti e le modalità operative che si intendono seguire, evidenziando quali aspetti rendono RAI EDU Lab l'unico referente in grado di realizzarlo.

Il programma "Carta di Credito Formativo" e' destinato ai giovani diciottenni. Obiettivo e' fornire gli strumenti e le competenze necessarie per poter essere qualificati nel decidere la strada da intraprendere:

- proseguire gli studi (nell'università, o in altri percorsi formativi post-secondari)
- realizzarsi nel mondo del lavoro
- creare un percorso che concili lavoro e formazione

In sintesi, si tratta di incoraggiare e sostenere l'elaborazione di un progetto di formazione individuale, che utilizza percorsi didattici finalizzati ad acquisire competenze oggi quasi indispensabili quali quelle informatiche e la conoscenza della lingua inglese.

I giovani che entreranno a far parte del programma riceveranno una carta di credito che consentirà loro l'acquisto di un computer, dei software e di corsi per realizzare un proprio "contratto di formazione" ed un portfolio di competenze.

RAI EDU/Lab realizzerà il programma, in collaborazione con la Regione, contribuendo alle fasi di:

1. campagna d'informazione
2. individuazione e organizzazione dei centri pubblici d'ascolto (scelti tra le scuole che fanno capo alla rete di RAI EDU Lab, dotate di antenna parabolica, relativo decoder ed aula multimediale)
3. individuazione dei tutor
4. formazione tutor (realizzato secondo il modello di formazione di RAI EDU Lab)
5. iscrizione al programma
6. realizzazione fase di accesso al progetto

Vista la assoluta assenza di precedenti di un progetto che abbia i presupposti e gli obiettivi della Carta di Credito Formativo, si ritiene necessario procedere con modalità modulare. Dopo le fasi di informazione e iscrizione si prevede la realizzazione di accoglienza ed accesso al programma presso 60 - 70 Centri Pubblici d'Ascolto.

**Obiettivi della fase di accoglienza ed accesso al programma sono:**

1. Composizione delle classi, per cluster territoriali
2. Presentazione del programma, della struttura del progetto con particolare riferimento alla metodica adottata e all'importanza del monitoraggio inteso sia come database d'informazioni, sia come necessario ed utile supporto a livello personale (autovalutazione)
3. Presentazione degli enti ed istituti ideatori, organizzatori ed attuatori
4. Descrizione e conoscenza degli strumenti di formazione utilizzati e delle loro finalità
5. Costruzione di un curriculum individuale analitico
6. Valutazione delle risorse personali e definizione degli obiettivi individuali
7. Costruzione di un curriculum individuale analitico "virtuale" (proiettato nel futuro)
8. Definizione dei diritti e dei doveri conseguenti all'adesione al progetto anche da un punto di vista legale
9. Guida alla realizzazione di un contratto formativo "flessibile"
10. Sviluppo di un senso di appartenenza ad una "comunità" di progetto
11. Verifica delle motivazioni e selezione dei partecipanti al Programma CCF
12. In collaborazione con l'ARLAV saranno realizzati il monitoraggio e la verifica di ipotesi concernenti:
  - Numero di iscritti al progetto che effettivamente si presentano e seguono la fase d'accesso fino alla sua conclusione
  - percentuale di giovani che presentano caratteristiche idonee ad un utilizzo efficace delle opportunità offerte dal progetto "carta di credito formativo"

- motivazione, zone di provenienza, tipologia, aspettative, interessi culturali e professionali, capacità d'impegno, competenze, livello d'istruzione, esperienze di lavoro e discontinuità in tali ambiti...
- efficacia della fase di accesso al programma stesso, anche tramite report compilati dai tutor.

## 2. Fasi di realizzazione del programma di accesso

Entro 60 giorni dalla firma della convenzione, RAI EDU Lab presenterà un progetto esecutivo nel quale:

- definirà il gruppo di 60/70 scuole che saranno sede del programma
- individuerà per ognuna di queste sedi, un referente organizzativo ed uno o più tutor che seguiranno la fase di accesso al programma
- definirà le modalità di erogazione del corso per tutor (in presenza e a distanza)
- predisporrà il calendario del corso (giorni e orari) suddiviso per sedi

### 2.1 Iscrizione dei giovani al programma d'accesso

E' un aspetto estremamente delicato del sistema, che richiede grande attenzione anche perché si deve sviluppare in assenza di un sondaggio che lasci prevedere il flusso di adesioni al progetto. In questo senso, la prima esperienza di "fase di accesso" costituirà una determinante verifica delle ipotesi su cui è costruito l'intero impianto.

Oltre ai meccanismi già predisposti dalla Regione - call center, portale Internet e campagna pubblicitaria e d'informazione - per favorire l'iscrizione dei giovani, si propone di utilizzare anche strutture che possono facilmente costituire un punto di riferimento. In particolare la rete degli sportelli Informagiovani, (123 nella Regione, così suddivisi: Avellino: 21, Benevento 27, Caserta: 23:, Napoli: 34, Salerno: 18.

Ciò non esclude il coinvolgimento anche di altre strutture quali:

- Le università (che si rendono disponibili)
- Le scuole (che si rendono disponibili)
- Municipi e Circostrizioni
- Centri per l'Impiego
- Internet Point

**Un unico database - in rete** - costituirà lo strumento attraverso il quale si andranno a formare le classi: man mano che il numero previsto di partecipanti ad un corso è completato, la classe sarà considerata "chiusa".

Gli esclusi saranno o indirizzati in altri Centri, o iscritti a corsi successivi.

Ogni classe sarà composta da un numero di partecipanti compreso tra le 15 e le 20 persone.

Le iscrizioni alla fase sperimentale si chiuderanno una volta raggiunto il numero di 5000 iscritti.

**N. B.** Dovrà essere valutato se:

- coloro che si iscrivono tramite il call center o via Internet, debbano validare la loro iscrizione - per esempio presso gli sportelli Informagiovani - presentando un documento di riconoscimento.
- gli iscritti riceveranno una lettera che li informa di luogo, date ed orari relativi allo svolgimento degli incontri
- per confermare la partecipazione, gli iscritti debbano compilare un modulo ed inviarlo presso la sede del CPA di riferimento o un centro di raccolta individuato.

La definizione di tutti questi aspetti è demandata al gruppo di cui all'Art. 4 della Convenzione.

La fase di accesso al programma si articolerà in 4 incontri di 3 ore l'uno che si svolgeranno in orario presumibilmente pomeridiano (da concordare con le scuole interessate) con una cadenza di 2 incontri alla settimana.

Al termine del programma saranno indicati alla Regione i nominativi delle persone che risultano idonee al progetto Carta di Credito Formativo.

### 2.2 Formazione dei tutor

Si prevedono la realizzazione di:

- Un convegno dedicato ai tutor, ai dirigenti scolastici ed al personale scolastico coinvolto nel progetto

- Un corso di formazione per tutor realizzato a livello provinciale (2 sessioni di 4 ore)
- Un convegno riservato ai tutor
- Almeno 6 ore di autoformazione realizzata tramite la sezione del sito Internet riservato ai tutor

Obiettivo del sito non e' solo quello di fornire gli strumenti ed i suggerimenti - metodologici e di merito - utili al proprio compito, ma anche di raccogliere dati, forum e valutazioni necessarie per un monitoraggio puntuale ed una valorizzazione dell'esperienza.

### 2.3 Strumenti

Le scuole che svolgeranno il ruolo di Centri Pubblici d'Ascolto sono dotate di aula multimediale, antenna parabolica, televisore e videoregistratore.

I tutor utilizzeranno sia materiali cartacei ed informatici che video, dedicati ai temi ed agli obiettivi che il progetto si propone: ogni obiettivo del corso sarà introdotto da un breve filmato che fungerà sia da illustrazione che da volano motivazionale.

Il sito proporrà parti informative, e di approfondimento con esercizi guida e di autovalutazione. Si prevede che fin dall'inizio i partecipanti siano stimolati al sentirsi parte anche di una "comunità" impegnata nel progetto, che si svilupperà in comunità virtuale, quando le conoscenze informatiche lo consentiranno.

I percorsi didattici che saranno selezionati dalla Regione dovranno ovviamente essere descritti durante la fase di accesso e dovranno essere chiarite tutte le modalità di supporto che si prevede accompagneranno gli utenti durante l'intero programma.

#### Valorizzazione

- |   |              |
|---|--------------|
| a) individuazione dei Centri Pubblici d'Ascolto<br>Individuazione dei CPA: sarà un lavoro coordinato tra RAI Educational e Regione.<br>Si prevede un impegno per circa 300 ore / lavoro                               |              |
| b) organizzazione dei Centri Pubblici d'Ascolto<br>Si prevede la organizzazione di un convegno di 3 ore (prima occasione di informare il territorio dell'avvio dell'operazione)                                       | € 15.000,00  |
| c) descrizione dei corsi di formazione<br>Realizzazione di un documentario dell'intera fase di accesso realizzata nei primi 80 CPA  | € 100.000,00 |
| d) Sito Internet  | € 60.000,00  |
| e) individuazione dei tutor<br>Individuazione: sarà un lavoro coordinato tra RAI Educational e Regione.<br>Si prevede un impegno per circa 300 ore / lavoro   |              |
| f) Formazione tutor<br>Convegno:<br>Corso di Formazione realizzato nelle 5 provincie.<br>(Si prevede la partecipazione di circa 120 tutor. 2 Incontri di 4 ore<br>Sito Internet (quota parte)<br>4 lezioni televisive | € 220.000,00 |
| g) Costi Centri Pubblici di Ascolto (per un totale di 320 corsi)  | € 524.800,00 |
| - Costi di apertura e pulizie (personale ATA) della durata di 3 ore x 4 giorni  |              |
| - Compenso tutor  |              |
| - Utilizzo materiali e strumentazione   |              |

h) Materiali di presentazione del progetto: 10 lezioni televisive	€ 40.000,00
i) valutazione dei partecipanti e database Realizzazione strumenti informatici: E - learning management software normalmente utilizzati applicati al percorso formativo in oggetto	€ 50.000,00
	<b>Totale € 1.369.800,00 + IVA</b>

**N.B. nello spirito di servizio pubblico proprio della RAI, non vengono valorizzati:**

**campagna d'informazione**  
Consulenza di RAI Educational

**individuazione dei Centri Pubblici d'Ascolto**  
Si prevede un impegno per circa 300 ore / lavoro

**individuazione dei tutor**  
**In collaborazione con la Direzione Generale dell'Istruzione**

**messa in onda**  
**Sia per le lezioni che per le repliche**